

**COMUNE DI LEGNAGO****Settore Polizia Locale**

Corpo di Polizia Locale

Ufficio Segreteria Comando

Via Matteotti, 2/4 – 37045 Legnago (Verona)

Tel. 0442/20224 int. 17* Fax 0442/20533

web: www.comune.legnago.vr.it

Protocollo assolto in modalità informatica

Legnago, 22/07/2025

AVVISO PUBBLICO

PER L' AFFIDAMENTO AD UN'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO E/O DI PROMOZIONE SOCIALE, MEDIANTE CONVENZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE, DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DEL TERRITORIO ED IN PARTICOLARE DELLE AREE ARGINALI E PARCHI CITTADINI

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE POLIZIA LOCALE

VISTA la determinazione n. 538 del 22/07/2025 del Dirigente ad interim del Settore Polizia Locale con cui è stato approvato il presente avviso pubblico ed il relativo allegato.

RENDE NOTO

Con il presente avviso pubblico, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, che il Comune di **LEGNAGO** intende affidare un'attività di pubblica utilità relativa al **monitoraggio del territorio ed in particolare delle aree arginali e parchi cittadini**, tramite un'organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale con cui stipulare una convenzione, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), **per la durata da agosto a dicembre 2025.**

ARTICOLO 1**Oggetto delle attività**

La finalità del progetto di **monitoraggio del territorio e delle aree arginali e parchi cittadini** è quella di garantire una maggiore sicurezza, quiete pubblica e tutela della pacifica convivenza civile così da consentire, in via prioritaria ma non esclusiva, a persone **collocate a riposo ovvero libere da impegni professionali e non**, di svolgere un servizio di socializzazione attraverso attività di volontariato a beneficio della collettività. L'attività consiste nel prestare la propria volontaria disponibilità per **tre volte alla settimana (orari serali) ed in occasione di manifestazioni e/o eventi.**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rimodulare o cancellare il servizio, sulla base di intervenute differenti esigenze di pubblico interesse, e/o di scelte amministrative, e/o finanziarie, senza che l'Associazione affidataria possa avanzare diritti e/o richieste di sorta.

ARTICOLO 2**Soggetti ammessi**

L'avviso è rivolto alle Organizzazioni di volontariato e alle Associazioni di Promozione Sociale che siano in possesso, **pena l'esclusione**, dei seguenti requisiti:

1. essere un'organizzazione di volontariato o un'associazione di promozione sociale con iscrizione da **almeno sei mesi nel "registro unico nazionale del Terzo**

Settore” di cui all’art. 45 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore, in seguito “*Codice*”);

2. essere in possesso delle qualità di moralità professionale ovvero assenza di condanne con sentenza definitiva, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
3. essere nelle condizioni di poter garantire lo svolgimento delle attività in ragione della disponibilità di volontari in possesso dei requisiti richiesti;
4. aver maturato un'esperienza di almeno **un anno (12 mesi)**, alla data di presentazione della domanda, nell'ambito dell'attività oggetto del presente bando (**monitoraggio del territorio e delle aree arginali e parchi cittadini**);
5. osservanza di tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni/polizza assicurativa per gli infortuni, malattie connesse all'attività, nonché la **copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi dei volontari** oltre a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia;
6. rispetto delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) nonché il rispetto di tutti gli adempimenti di legge nei confronti di eventuali lavoratori dipendenti;
7. essere in possesso, in base ai criteri di cui al successivo art. 6, di “*adeguata attitudine*” da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come “**concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione**”, capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari (articolo 56 commi 1 e 3 del Codice del Terzo Settore);
8. avere almeno **6 (sei)** soci iscritti;
9. garantire la **disponibilità settimanale di almeno 6 (sei) propri iscritti**, per l'intero periodo del progetto, così da **assicurare le attività di monitoraggio del territorio per almeno tre volte alla settimana (fasce orarie serali) ed in occasione di manifestazioni e/o eventi**;
10. **avere la disponibilità di almeno un'autovettura munita dei colori ed insegne dell'associazione di riferimento.**

ARTICOLO 3 Rimborso spese

Dato che “*l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario*” (articolo 17, comma 3 del Codice), il comma 2 dell'articolo 56 del Codice stabilisce che le convenzioni possano consentire esclusivamente **il rimborso, da parte delle amministrazioni alle organizzazioni ed alle associazioni di volontariato, delle spese effettivamente sostenute e documentate.**

L'articolo 17, comma 3, del Codice vieta i rimborsi spese di tipo forfettario mentre, il comma 4 del medesimo articolo 17 ammette che le spese sostenute dal volontario possano essere rimborsate a fronte di un'autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, purché tali spese non superino l'importo di **10,00 euro giornalieri e 150,00 euro mensili** e l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

Le spese ammesse al rimborso, dietro presentazione dei documenti probatori della spesa sono, a titolo esemplificativo: **carburante e manutenzioni ai veicoli**, se

sostenute dalla Associazione, ogni spesa relativa a **copertura assicurativa prescritta, spese telefoniche, divise di riconoscimento per i volontari**, spese per attrezzature, spese per beni di consumo. Il rimborso dei **costi indiretti** è consentito limitatamente alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.

Per quanto sopra riportato, il rimborso spese totale riconosciuto all'associazione per l'attività svolta dai volontari coinvolti non può superare il tetto massimo pari a € **3.000,00 (euro tremila)** per la durata da agosto a dicembre 2025.

Allo scopo il contributo verrà erogato nel rispetto delle seguenti modalità:

- una quota pari al **50% decorsi tre mesi dall'avvio delle attività, previa presentazione di relazione scritta con puntuale ed analitica rendicontazione dei servizi svolti e delle spese sostenute**;
- la rimanente quota del **50% a saldo e chiusura del progetto previa rendicontazione finale delle attività svolte e spese sostenute**.

È ammesso, ai sensi dell'art. 56 comma 4 del Codice, anche un rimborso di **costi indiretti**, determinato limitatamente "*alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione*", con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili.

ARTICOLO 4 Obblighi

In fase di avvio dell'attività l'Associazione affidataria provvederà a fornire a ciascun volontario la dotazione necessaria allo svolgimento del servizio: **pettorine ad alta visibilità, atte a individuare e riconoscere la specifica attività esercitata, e il documento di riconoscimento munito di fotografia che dovrà essere ben visibile nel corso dell'espletamento dell'attività di volontariato.**

L'associazione affidataria coordinerà le attività dei propri associati affinché sia sempre garantito il **monitoraggio del territorio e delle aree arginali e specificatamente:**

- **parco comunale e area stazione ferroviaria,**
- **parchi gioco comunali,**
- **aree golenali e percorsi ciclo-pedonali in sommità arginale in sinistra e destra Adige,**
- **vie e piazze del centro di Legnago e di Porto,**
- **parcheggi pubblici in zona ospedaliera e in zona sportiva di via Olimpia,**
- **aree e zone segnalate dalla Polizia locale.**

Qualora ciò non fosse possibile dovrà darne immediata comunicazione telefonica e/o scritta (mail) al Comando di Polizia Locale.

I responsabili dei gruppi di volontariato, periodicamente, avranno contatti con il Comando di Polizia Locale per ricevere disposizioni in merito alla più corretta individuazione dell'attività da svolgere, nonché gli eventuali aggiornamenti sulle variazioni di pertinenza.

Il controllo delle presenze verrà effettuato a cura del responsabile del gruppo di volontariato mediante un foglio rilevazione degli interventi di ciascun operatore. Il foglio di rilevazione degli interventi, che riporterà la firma del responsabile e sarà consegnato mensilmente al Comando Polizia Locale, costituirà l'attestazione della regolarità della prestazione del servizio.

L'Amministrazione Comunale è esente da ogni responsabilità per fatti od omissioni commessi dai volontari dell'Associazione, assumendo quest'ultima ogni onere e responsabilità sul comportamento e sull'operato degli stessi consociati.

Le attività svolte dai volontari **non costituiscono e non potranno qualificarsi** come "*rapporto di lavoro*" fra l'Amministrazione Comunale di **LEGNAGO** e le persone impegnate nel progetto di vigilanza e monitoraggio del territorio.

ARTICOLO 5

Orari e modalità di espletamento del servizio di vigilanza da parte dei volontari

L'attività di monitoraggio del territorio e delle aree arginali e parchi cittadini, individuati al precedente l'art. 4, dovrà svolgersi impiegando almeno due volontari, **mediamente per almeno tre volte alla settimana in fasce orarie serali, per almeno 2,30 ore effettive nel territorio di Legnago (esclusi i tempi di trasferimento e rientro in sede operativa), a mezzo di veicolo munito dei colori sociali dell'Associazione di riferimento escludendo ogni forma di commistione con i colori e le insegne dei veicoli di servizio delle forze di Polizia e della Polizia Locale.**

Allo scopo è espressamente vietato l'utilizzo di veicoli con lampeggiante blu funzionante.

Analogamente in occasione di manifestazioni e/o eventi l'Associazione potrà fornire supporto ed assistenza alla Polizia Locale con particolare riferimento al presidio dei varchi di accesso alle aree interessate, nei limiti indicati dalla proposta migliorativa, per lo svolgimento delle attività di seguito specificate.

Durante il servizio dovranno essere indossati gli elementi di riconoscimento quali: **pettorine ad alta visibilità, atte a individuare e riconoscere la specifica attività esercitata, documento di riconoscimento munito di fotografia.** Il mancato o non corretto utilizzo della *dotazione* durante il servizio di volontariato, potrà comportare l'esclusione dall'incarico.

In particolare, il servizio dovrà essere espletato secondo le modalità di seguito elencate:

- monitoraggio del territorio ovvero osservazione **con tassativa esclusione ed inibizione in ordine allo svolgimento di ogni attività di Polizia e di eventuale esercizio di poteri autoritativi;**
- immediato interpellato delle forze di Polizia e di soccorso pubblico in presenza di devianze e/o illeciti ovvero sinistri stradali con esclusione di interventi operativi fatto salvo eventuale assistenza in favore di persone che necessitano di assistenza **senza procedere ad alcuna richiesta od intimazione nei confronti di persone e/o veicoli;**
- eventuale presenza in occasione di manifestazioni e/o eventi (anche nei fine settimana) per presidio dei varchi di accesso a supporto alla Polizia Locale. In tale ambito, non essendo le ODV del terzo settore incluse nell'elenco di cui all'art. 12 del CDS, i volontari a presidio dei varchi dovranno limitarsi a fornire informazioni all'utenza anche su percorsi alternativi, astenendosi dall'effettuare ogni tipo di attività riconducibile a quelle di cui all'art. 11 CDS. Al fine di rendersi più visibili all'utenza transitante in condizioni di scarsa visibilità è consentito l'utilizzo di bandiere di colore giallo/arancione/rosso, ma non di palette dirigitraffico o di altri segnali distintivi in uso alle forze di Polizia e alle Forze dell'Ordine che possano ingenerare equivoci nell'utenza. Tali informazioni da fornire all'utenza andranno preventivamente concordate con il personale del Comando di Polizia Locale in servizio attenendosi il più possibile alle indicazioni da questo fornite;
- segnalare eventuali anomalie, sia accertate durante il servizio che riferite da cittadini, al Comando Polizia Locale, senza procedere a contatti verbali con potenziali trasgressori;
- **segnalare alle Forze di Polizia ed alla Polizia Locale situazioni di pericolo, atti vandalici o di bullismo che si dovessero verificare durante lo svolgimento della propria attività;**
- **si richiama ulteriormente l'attenzione sul fatto che è vietato l'utilizzo di veicoli con luce blu funzionante.**

Ciascun volontario dovrà farsi carico della pulizia, efficienza e custodia della propria *dotazione*. In caso di danneggiamento e/o smarrimento dell'attrezzatura, l'interessato dovrà darne immediata comunicazione all'Associazione.

ARTICOLO 6

Relazione illustrativa – criteri di valutazione del progetto

Ai fini della partecipazione dovrà essere prodotta una **relazione illustrativa** contenente gli elementi minimi, come sotto descritti, che saranno oggetto di valutazione, da parte di una commissione appositamente nominata con provvedimento del Dirigente della Polizia Locale, con l'attribuzione di punteggi sulla base dei sotto indicati criteri. Il progetto sarà ritenuto idoneo al raggiungimento di un punteggio minimo di 40/80.

N.	Elemento di valutazione	Criterio di attribuzione punteggio	Punteggio MAX
1	Numero di volontari coinvolti nello svolgimento delle attività	FINO A 5 volontariPUNTI 0 DA 6 A 10 volontariPUNTI 5 DA 11 A 15 volontariPUNTI 10 DA 16 A 20 volontariPUNTI 15 OLTRE I 20 volontariPUNTI 20	20
2	Numero totale di volontari coinvolti nello svolgimento delle attività con pregresse esperienze di servizio nelle Forze Armate e di Polizia	FINO A 5 volontariPUNTI 0 DA 6 A 10 volontariPUNTI 5 DA 11 A 15 volontariPUNTI 10 DA 16 A 20 volontariPUNTI 15 OLTRE I 20 volontariPUNTI 20	20
3	Formazione prevista per i volontari (breve descrizione dei contenuti formativi, specificazione n. ore annue previste)	INSUFFICIENTEPUNTI 0 SUFFICIENTEPUNTI 6 BUONOPUNTI 8 OTTIMOPUNTI 10	10
4	Anni di esperienza , anche non continuativi, di svolgimento di servizi o attività analoghe a quelle oggetto della presente per una o più amministrazioni pubbliche negli ultimi dieci anni	FINO A 12 mesi di esperienza PUNTI 0 DA 13 A 24 mesi di esperienza PUNTI 4 PIÙ DI 24 mesi di esperienza PUNTI 10	10
5	Attività aggiuntive proposte dalla Associazione (assumono rilievo le attività aggiuntive in materia di monitoraggio del territorio/supporto all'amministrazione in presenza di eventi/manifestazioni)	INSUFFICIENTEPUNTI 0 SUFFICIENTEPUNTI 6 BUONOPUNTI 8 OTTIMOPUNTI 10	10
6	Grado di radicamento sul territorio da parte dell'organizzazione (descrivere sinteticamente come si concretizza la presenza/radicamento dell'organizzazione nel territorio)	INSUFFICIENTEPUNTI 0 SUFFICIENTEPUNTI 6 BUONOPUNTI 8 OTTIMOPUNTI 10	10

Gli elaborati dovranno essere sviluppati mediante presentazione di un'unica relazione della lunghezza massima di cinque fogli fronte/retro (5 facciate), formato A4, carattere Arial 11, interlinea 1,5.

ARTICOLO 7

Modalità e termini di presentazione della richiesta e documentazione di partecipazione

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti, potranno presentare al Comune di **LEGNAGO** entro e non oltre le ore **12.00 del giorno 04/08/2025** una busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere riportata la dicitura **“NON APRIRE - AVVISO PUBBLICO 2025 PER LA STIPULA CONVENZIONE CON IL COMUNE DI LEGNAGO (VR) PER SERVIZIO DI MONITORAGGIO DEL TERRITORIO E DELLE AREE ARGINALI E PARCHI CITTADINI”**, da presentare: a mano, presso l'Ufficio protocollo della sede municipale in Via XX Settembre, 29 - **LEGNAGO** (VR) negli orari d'ufficio, o mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata A/R al medesimo indirizzo ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata.

Il recapito del plico rimane comunque ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, il plico non dovesse giungere a destinazione nel tempo prescritto; in ogni caso farà fede la data di arrivo presso l'ufficio protocollo.

Non si terrà conto e quindi saranno automaticamente escluse dalla procedura di selezione, le richieste pervenute dopo tale scadenza.

La suddetta busta dovrà a sua volta contenere altre due buste: nella busta da contrassegnare con la lettera “A” dovrà essere inserita l'istanza di partecipazione con documento di identità del sottoscrittore, nella busta da contrassegnare con la lettera “B” dovrà essere inserita la relazione illustrativa.

Ai fini della partecipazione dovrà essere presentata la richiesta di partecipazione, secondo il modello di domanda allegato (*Allegato 1*), sottoscritta e corredata da fotocopia di documento d'identità dal legale rappresentante dell'Associazione.

Il Comune provvederà al controllo della veridicità dei contenuti resi nelle dichiarazioni oggetto di selezione.

ARTICOLO 8

Valutazione dei progetti – aggiudicazione

Scaduto il termine per la ricezione delle domande, le istanze pervenute verranno valutate da apposita Commissione con presidenza affidata al Dirigente individuato con provvedimento.

La valutazione dei progetti avverrà in seduta riservata. Il Comune di **LEGNAGO** potrà, durante l'esame delle proposte, richiedere ulteriori informazioni o specifiche al fine di valutare compiutamente le proposte presentate.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che conseguirà il maggiore punteggio complessivo. Nel caso in cui gli offerenti abbiano conseguito uguale punteggio, prevarrà l'offerta con il maggior numero di volontari coinvolti, in caso di ulteriore parità di punteggio si procederà mediante sorteggio.

Al termine dell'esame delle proposte progettuali verrà stilata apposita graduatoria.

Il Comune si riserva di valutare l'adeguatezza dei progetti presentati, di procedere alla stipula della convenzione anche in presenza di una sola candidatura, di non procedere alla stipula, qualora nessuna proposta fosse ritenuta idonea.

A conclusione dell'intera procedura, l'Associazione selezionata s'impegna a stipulare la convenzione entro il termine di 30 gg. dalla relativa comunicazione.

ARTICOLO 9

Trattamento dei dati personali

Informativa per il trattamento dati personali

Il Comune di Legnago, in qualità di titolare (con sede in via XX Settembre, 29, 37045 Legnago – Email: info@comune.legnago.vr.it – PEC: legnago.vr@cert.ip-veneto.net – tel: +39.0442634898), tratterà i dati personali, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso con l'esercizio di pubblici

poteri di cui è investito il titolare del trattamento, in quanto necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di completare il procedimento avviato.

I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Legnago o dei soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. Del RGPD).

L'apposita istanza è presentata contattando il responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Legnago (Avv. FABIO BALDUCCI ROMANO, P.IVA 02117280301 Via Savorgnana, n. 20, 33100 Udine - Telefono: +39.0432.513562, cell: 340.3666567, e-mail: fabio.balducci@gmail.com, PEC: fabio.balducciromano@avvocatiudine.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Monte Citorio, 121, 00186 Roma) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 57, par. 1, lett. f) RGPD).

ARTICOLO 10

Pubblicazione avviso

Il presente avviso viene pubblicato per **10 (dieci)** giorni consecutivi mediante pubblicazione, sull'Albo Pretorio on-line, oltre che sul sito istituzionale del Comune di **LEGNAGO** nella Sezione "Bandi" e in Amministrazione Trasparente.

ARTICOLO 11

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Comandante della Polizia locale, dott. Pietro Ballottin, a cui ci si potrà rivolgere anche per **eventuali informazioni e chiarimenti**, da trasmettere tramite posta elettronica al seguente indirizzo:

pietro.ballottin@comune.legnago.vr.it

ARTICOLO 12

Controversie

Contro il presente Avviso e contro gli atti ad esso preordinati e conseguenti, è ammessa impugnazione, nei termini di legge, con ricorso al TAR – Tribunale Amministrativo della Regione del **VENETO** – o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRIGENTE *ad interim*
della Polizia Locale
Ing. Giacomo MASIERO

Il presente documento sottoscritto mediante firma digitale, costituisce ad ogni effetto di legge copia originale con efficacia prevista dall'art. 21 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.